



Provincia di Modena

Economia

Direttore di Area TODESCHINI GIUSEPPE

Determinazione n° 183 del 10/12/2012

OGGETTO:

PSR 2007-2013. PROGRAMMA OPERATIVO "PROGETTI DI FILIERA SETTORE LATTIERO-CASEARIO" - MISURA 121 - ADOZIONE ATTO DI NON AMMISSIBILITA' A DOMANDA DI AIUTO N. 2398904._

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 27 dicembre 2011, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Programma Operativo "Progetti di filiera settore lattiero-caseario" nella formulazione di cui all'Allegato 1 della stessa deliberazione, nonché i Programmi Operativi specifici delle misure 121, 123 az. 1, 124, agli Allegati 2, 3 e 4 utili per la presentazione delle domande nell'ambito di un progetto di filiera latte.

Il Programma Operativo d'Asse "Progetti di filiera settore lattiero-caseario", fissa i criteri per il finanziamento di progetti da realizzare in modalità "filiera" nell'ambito del settore lattiero-caseario, latte bovino comparto formaggi stagionati a Denominazione di Origine Protetta e comparto latte alimentare e latticini freschi.

Le responsabilità dei singoli sub-procedimenti riferiti all'ammissibilità delle istanze presentate sulle diverse Misure/Azioni sono definite nello specifico dal punto 16 della deliberazione, come segue:

- le Amministrazioni provinciali - con riferimento alle Misure per le quali sono preposte all'attività istruttoria e di ammissibilità delle singole istanze a valere sulle Misure 111 Azione 1, 114, 121, nell'ambito dell'approccio di filiera – individuano con appositi atti il Responsabile di ciascun procedimento;
- il termine di scadenza della presentazione delle istanze è fissato perentoriamente al 30 marzo 2012;
- l'istruttoria dei progetti di filiera si compone di diversi passaggi procedurali riconducibili alle seguenti macro-fasi:
 - a) istruttoria di ammissibilità delle singole operazioni/interventi compresi nel progetto di filiera, in capo agli Enti territoriali per le istanze presentate a valere sulla Misura 111 - Azione 1, sulla Misura 114 e sulla Misura 121 e alla Regione Emilia-Romagna per le istanze presentate a valere sulla Misura 123 - Azione 1, e sulla Misura 124;
 - b) istruttoria di ammissibilità dell'accordo di filiera e del progetto cui l'accordo è preordinato, in capo al Servizio Aiuti alle imprese della Regione Emilia-Romagna;
 - c) valutazione ed attribuzione dei punteggi ai fini della predisposizione della graduatoria dei progetti di filiera, affidata ad un apposito Gruppo di Valutazione nominato con atto formale

del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie della Regione Emilia-Romagna.

La suddetta Deliberazione n. 2023/2011 individua inoltre, al punto 18 dell'Allegato 1 alla delibera, gli adempimenti istruttori relativi alla macro-fase a), composta di specifici sub-procedimenti correlati alle diverse Misure/Azioni cui si riferiscono le istanze.

Tale macro-fase è volta ad accertare la sussistenza di tutti gli elementi e le condizioni di ammissibilità delle istanze medesime secondo quanto previsto nei rispettivi Programmi Operativi e si conclude entro 60 giorni calcolati dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze.

Per consentire lo svolgimento delle attività istruttorie è previsto che la Regione trasmetta alle Amministrazioni provinciali le singole istanze a valere sui sub-procedimenti di cui sono titolari.

Con determinazione del Direttore Area Economia n. 64 del 17/04/2012, l'Amministrazione provinciale di Modena, ha recepito la suddetta deliberazione di Giunta regionale n. 2023/2011 ed i relativi Allegati 1 e 2, Programma Operativo d'Asse "Progetti di filiera settore lattiero-caseario", ed in ottemperanza a quanto stabilito al punto 16 della medesima deliberazione - con riferimento alla Misura 121, per la quale è preposta all'attività istruttoria e di ammissibilità delle singole istanze nell'ambito dell'approccio di filiera - ha individuato quale Responsabile del procedimento il Funzionario dell'Area Economia Dott. Marco Zilibotti.

La deliberazione di Giunta regionale n. 2023/2011 è stata quindi modificata:

- ♦ dalla determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 3825 del 23 marzo 2012 con la quale è stata concessa la proroga alla presentazione delle domande di aiuto e delle domande carpetta dal 30 marzo al 30 aprile 2012;
- ♦ dalla determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 8272 del 19/6/2012 che prorogava i termini per la conclusione della macrofase a);
- ♦ dalla determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 11332 del 6/9/2012 e quindi dalla successiva la n. 14575 del 14/11/2012 con la quale sono stati ridefiniti tutti i termini endoprocedimentali spostando a lunedì 10 dicembre la conclusione delle istruttorie macrofase a) e al 13 dicembre 2012 la trasmissione dei relativi atti alla Regione Emilia Romagna.
- ♦ dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 2 luglio 2012 con la quale a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, la Regione Emilia Romagna ha concesso ulteriori 15 giorni di tempo per la presentazione di documentazione integrativa, prevista al paragrafo 12.3 dell'allegato 2 della Delibera di Giunta Regionale n. 2023/2011.

L'allegato 2 della delibera di Giunta Regionale n. 2023/2011 riporta al paragrafo 14 "Controlli" che i controlli verranno eseguiti ai sensi del Reg. (UE) n. 65/2011. Il regolamento 65/2011 all'articolo 4 comma 8 riporta testualmente che: *"Fatte salve disposizioni specifiche, non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno."*

Con lettera del 31 maggio 2012 prot. PG.2012.0132690, il Responsabile del Servizio Aiuti alle Imprese della Regione Emilia Romagna ha trasmesso alla scrivente Amministrazione n. 114 domande di aiuto presentate sulla Misura 121 e collegate ai Progetti di Filiera presentati a valere sul Programma Operativo "Progetti di Filiera settore lattiero-caseario", ai fini degli adempimenti istruttori relativi alla Macro-fase a), individuati al punto 18. *Procedure istruttorie e di valutazione - Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi*, dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 2023/2011.

Le domande di aiuto arrivate dalla Regione sono quindi state istruite sulla base di quanto riportato all'allegato 1 e 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 27 dicembre 2012 nonché secondo quanto riportato nella circolare del Responsabile del Servizio Aiuti alle Imprese protocollo n. PG. 2012. 02602871 del 8/11/2012, in particolare a chiarimento di taluni aspetti istruttori connessi alla verifica dei preventivi allegati alle domande di aiuto presentate.

Nell'ambito della verifica dei preventivi allegati alla domanda di aiuto n. 2398904 è emerso che i preventivi delle Ditte: "Grazioli REMAC Macchine Agricole srl" relativo ad un carro botte spandi liquame nonché quello della Ditta "Bossini srl" sempre inerente ad una botte spandi liquame, non sono stati emessi dalle Ditte intestatarie dei rispettivi preventivi.

In data 11 ottobre 2012 la Ditta Grazioli Remac srl con nota protocollo n. 7085 del 12/11/2012 della Comunità Montana del Frignano incaricata dell'istruttoria, in risposta a nostra richiesta del giorno precedente trasmessa a mezzo fax, ci comunicava che: *"con la presente siamo a dichiarare che tale preventivo NON è stato da Noi emesso, e mai abbiamo avuto contatti con l'Az. Agr. Cristina di Lama Mocogno (MO). Potete infatti verificare che non è stato emesso su nostra carta intestata, inoltre la firma nella terza pagine NON è di nessun titolare e/o responsabile della nostra società"*.

In data 12 ottobre 2012 la Ditta Bossini srl scriveva sempre alla Comunità montana del Frignano con nota assunta al n. 7102 del protocollo della Comunità Montana del Frignano: *"comunichiamo che non abbiamo mai emesso preventivo di spesa per botte spandi liquame 1.400 gli nall'az. Agr. Crisitina di Lorincz Iuliana cristina Via Vaglio 63 Lama Mocogno (MO) pertanto trattasi di un falso."*

In data 6 novembre 2012 con nostra nota protocollo n. 102635 abbiamo quindi comunicato il possibile rigetto dell'istanza ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni concedendo 10 giorni per produrre documenti e memorie.

La comunicazione è stata inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno, che la Ditta beneficiaria ha ricevuto il giorno 12 novembre 2012.

Alla data odierna, di adozione del presente atto, non essendoci pervenute memorie o documenti, è opportuno procedere ad adottare il provvedimento conclusivo di rigetto totale della domanda di aiuto, confermando pertanto quanto indicato nella comunicazione del 6/11/2012 sopra richiamata, nonché nel testo sopra riportato.

Pertanto avendo allegato preventivi non riconosciuti come propri dalle Ditte intestatarie dei medesimi, si configura quale creazione artificiosa delle condizioni necessarie per ottenere l'aiuto previsto dalla misura 121. Ai sensi quindi del Reg. (UE) n. 65/2011 articolo 4 comma 8 è opportuno far decadere tutta la domanda di aiuto ed inviarne copia conforme del fascicolo alle Autorità competenti perché possano, queste ultime, indagare al fine di definire gli eventuali reati di natura penale connessi ed applicare se del caso le eventuali sanzioni di Legge.

Il responsabile del procedimento è il Funzionario dell'Area Economia Dott. Marco Zilibotti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Economia.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Economia della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Per quanto precede

il Dirigente determina

- 1) di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di non ammettere all'aiuto, la domanda di aiuto n. 2398904 della Ditta Az. Agr. Cristina di Lorincz Iuliana Cristina per aver creato artificiosamente le condizioni necessarie per ottenere l'aiuto previsto dalla misura 121.

- 3) di trasmettere il presente atto, con Posta elettronica certificata (PEC), alla Regione Emilia Romagna - Servizio Aiuti alle Imprese e ad Agrea per i successivi adempimenti di competenza relativi all'istruttoria dei progetti di filiera (macro fase b) e c)), nonché per l'adozione del provvedimento formale di approvazione della graduatoria dei progetti di filiera entro il termine ultimo ad oggi definito nel 29 marzo 2013.
- 4) di informare il beneficiario oggetto del presente atto, che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla sopra indicata data di pubblicazione della graduatoria;

Il Direttore di Area TODESCHINI GIUSEPPE

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____